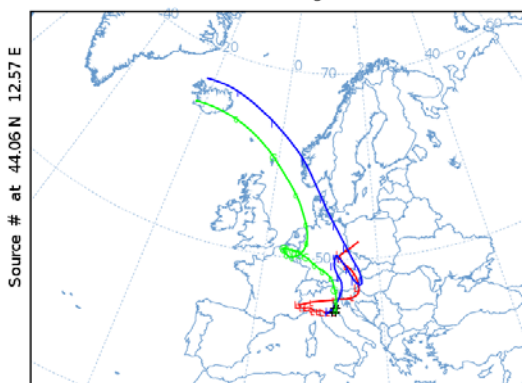


RICADUTE ATMOSFERICHE A RIMINI DELL'ERUZIONE DEL VULCANO ISLANDESE EYJAFJALLAJÖKULL E MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITA' DOPO FUKUSHIMA (GIAPPONE)



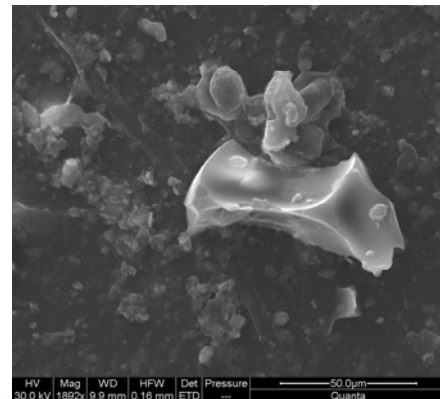
La scorsa primavera, nel periodo fra aprile e maggio 2010, sono cadute nel Comune di Rimini fra le 37 e le 55 tonnellate di ceneri vulcaniche, che diventano 235 - 350 tonnellate se si considera l'intera Provincia. E' questo il dato che l'Istituto di Ricerca - Gruppo CSA nell'ambito della sua attività di studio e ricerca della qualità dell'aria di Rimini ha rilevato come fall-out atmosferico originato dall'eruzione del vulcano Eyjafjallajökull, avvenuta in Islanda nella primavera dello scorso anno, che ha bloccato e mandato in tilt i voli di tutta Europa.

NOAA HYSPLIT MODEL
Backward trajectories ending at 1300 UTC 20 Apr 10
GDAS Meteorological Data



Traiettorie delle ceneri vulcaniche

Lo studio, che verrà pubblicato prossimamente in un numero speciale della prestigiosa rivista scientifica "Atmospheric Environment", è uno dei pochi in Italia ed è stato condotto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali Informatica e Statistica dell'Università di Venezia, la Facoltà di Scienze e Tecnologie dell'Università di Urbino e l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR di Oristano. I campioni prelevati nel periodo aprile maggio 2010 hanno evidenziato una presenza anomala di particelle vetrose e minerali tipici del vulcano, simili a quelle campionate in tutta Europa. La deposizione ha evidenziato un arricchimento di elementi come silicio, alluminio, ferro, titanio, manganese, stronzio e zirconio. Le dimensioni grossolane delle particelle depositate comunque non hanno comportato alcun rischio per la salute dei cittadini.



Particella vulcanica al microscopio elettronico

Attualmente l'Istituto di Ricerca - Gruppo CSA sta monitorando in collaborazione con il Centro Tematico Regionale Radioattività Ambientale dell'Emilia Romagna eventuali ricadute di materiale radioattivo proveniente dalla centrale di Fukushima dopo il terremoto dello scorso 11 marzo in Giappone.